

## INVOCAZIONI

Alle invocazioni rispondiamo: Ascoltaci, Signore.

**Ascoltaci, Signore.**

- Insegnaci a gioire con quanti gioiscono e a piangere con chi piange.
- Donaci la grazia di riconoscerti nei poveri e nei sofferenti.
- Apri i nostri occhi per vedere quanti vivono nella solitudine.
- Converti i nostri cuori e aprili al pentimento sincero.
- Conduci i defunti alla risurrezione gioiosa del tuo Regno.

## Padre nostro...

O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniarlo con una degna condotta di vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## BENEDIZIONE

## CANTO

Decanato di Tradate

## RICOMINCIARE DAL PRINCIPIO/3



*24 febbraio 2021*

## ADAMO, DOVE SEI?

*(Gn 3)*

## CANTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito santo siano con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO *(insieme)*

**Vieni, Spirito Santo,  
vieni, Spirito consolatore,  
vieni e consola il cuore di ogni uomo  
che piange lacrime di disperazione.**

**Vieni, Spirito Santo,  
vieni, Spirito della luce,  
vieni e libera il cuore di ogni uomo  
dalle tenebre del peccato.**

**Vieni, Spirito Santo,  
vieni, Spirito di verità e di amore,  
vieni e ricolma il cuore di ogni uomo,  
che senz'amore e verità non può vivere.**

**Vieni, Spirito Santo,  
vieni, Spirito della vita e della gioia,  
vieni e dona a ogni uomo la piena comunione con te,  
con il Padre e con il Figlio,  
nella vita e nella gioia eterna,  
per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen**

CANTO DI INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo,  
e non vi ritornano, senza irrigare, e far germogliare la terra.

Così ogni mia Parola non ritornerà a Me,  
senza operare quanto desidero,  
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata  
ogni mia Parola ... ogni mia Parola?

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo,  
Così ogni mia Parola non ritornerà a Me senza operare quanto desidero  
e non vi ritornano, senza irrigare, e far germogliare la terra. ...

LETTURA DEL TESTO BIBLICO

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: "È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun

albero del giardino"?". Rispose la donna al serpente: "Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"". Ma il serpente disse alla donna: "Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male". Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Poi udirono il rumore dei passi del Signore Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno, e l'uomo, con sua moglie, si nascose dalla presenza del Signore Dio, in mezzo agli alberi del giardino. Ma il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: "Dove sei?". Rispose: "Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto". Riprese: "Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?". Rispose l'uomo: "La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato". Il Signore Dio disse alla donna: "Che hai fatto?". Rispose la donna: "Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato". Allora il Signore Dio disse al serpente: "Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno". Alla donna disse: "Moltiplicherò i tuoi dolori e le tue gravidanze, con dolore partorirai figli. Verso tuo marito sarà il tuo istinto, ed egli ti dominerà". All'uomo disse: "Poiché hai ascoltato la voce di tua moglie e hai mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato: "Non devi mangiarne", maledetto il suolo per causa tua! Con dolore ne trarrai il cibo per tutti i giorni della tua vita. Spine e cardi produrrà per te e mangerai l'erba dei campi. Con il sudore del tuo volto mangerai il pane, finché non ritornerai alla terra, perché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere ritornerai!".

MEDITAZIONE e SILENZIO

CANTO